COMUNITÀ PARROCCHIALE
SAN BARTOLOMEO AP.
Corva di Azzano Decimo
10 -17 maggio 2020
V Domenica di Pasqua
Bollettino: XXXIII, n° 18



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;
mail: parrocchiasanbartolomeocorva@gmail.com

« Io sono la via, la verità e la vita ».

Stiamo vivendo il tempo della **risurrezione** di Gesù e di quella nostra. Cerchiamo di riprendere la vita normale cercando di fare tesoro di quanto abbiamo imparato dalle vicende degli ultimi mesi. Speriamo davvero di aver imparato e di non aver solo vissuto in attesa che tutto passasse. Non c'è un tempo buono o un tempo cattivo, ci sono modi opportuni e inopportuni di vivere salute e malattia, prosperità e indigenza. Nella risurrezione di Gesù veniamo messi a contatto con la realtà più profonda della nostra vita che è l'amore che attraversa tutti i tempi, tutti i luoghi, tutti i cuori, ed è capace, in mezzo a tragedie e fatiche, di risollevare gli animi e rimettere sulla via del bene ogni creatura. Per questo Gesù si presenta a noi innanzitutto come **via**, cioè come strada da percorrere verso la meta chiara, che è la vita; quella **vita**, tutta sua, ma che ha deciso di condividere con noi, perché ci sia gioia grande. Per via ci sia stanca, si avverte precarietà e insidie, ma per via, nello stesso tempo, si gusta la compagnia di chi viaggia con te nelle stesse tue condizioni, la libertà di muoversi, il desiderio di arrivare alla meta per riposare. Gesù dice anche di essere la **verità**. Forse questa è la parola più impegnativa per noi. Essere nella verità significa avere consapevolezza delle cose, accogliere con animo ben disposto limiti e risorse, avere una visione pacificata con noi e con gli altri. Essere nella verità significa essere nella luce, non rintanati dietro maschere o foschie che sembrano proteggere ma in realtà non danno che confusione. Nel tempo di Pasqua accogliamo Gesù nostra via, perché aiutandoci a fare verità su di noi, possiamo godere fino in fondo l'intenso della vita che sempre è portatrice di bene.

SANTE MESSE

Domenica 10 maggio *V domenica di PASQUA*	**S. Messa** **S. Messa** Def.ta Giannina Coral Def.to Adriano Santarossa Def.ta Caterina Bertorella
Lunedì 11 maggio *S. FABIO*	**S. Messa** Per i defunti
Martedì 12 maggio *S. NEREO, ACHILLEO E PANCRAZIO*	**S. Messa** Def.to Tonino Bertoli
Mercoledì 13 maggio *B.V. MARIA DI FATIMA*	**S. Messa** Def.ta Assunta Bellotto Def.ti Elisa, Maria, Antonietta, Aurelio Corazza
Giovedì 14 maggio *S. MATTIA APOSTOLO*	**S. Messa** Per le anime del purgatorio
Venerdì 15 maggio *S. ISIDORO*	**17.00-18.30 ADORAZIONE SILENZIOSA** **S. Messa** Ann. matr. Pierina Pitton e Mariano Populin
Sabato 16 maggio *S. UBALDO*	**S. Messa** Def.to Enrico Zanon, Anastasia e figlia Gabriella
Domenica 17 maggio *VI domenica di PASQUA*	**S. Messa** **S. Messa** Def.ti Del Col-Diamante
CONFESSIONI DURANTE L'ADORAZIONE	

ORARI SANTE MESSE

Le Messe vengono ancora celebrate a porte chiuse, senza partecipazione di popolo. Di domenica resta ancora attivo il suono delle 10.00 ad indicare il giorno di festa. Domenica 10 maggio il vescovo celebra nel Duomo di Spilimbergo alle 11.00 su Il13.

MESE DI MAGGIO

Quest'anno vivremo il mese di maggio nelle nostre case, pensando che sia prudente continuare a non radunarsi in troppe persone. Vedremo se a fine mese potremo trovarci al capitello di via Passo per pregare la Madonna. Sull'applicazione IBreviary, oltre alla Liturgia delle Ore, potete trovare i misteri, le litanie e le preghiere.

PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

La rubrica del Servizio Diocesano per la Catechesi, **#stoacasaconTe,** continua anche nel tempo di Pasqua offrendo la possibilità di ascoltare una spiegazione del vangelo della domenica e di vivere un percorso di catechesi sui luoghi della risurrezione, così come raccontati dai vangeli, che hanno un grande significato anche per noi oggi (catechisticopn.it).

CELEBRAZIONE S. MESSE

Come sapete, dal 4 maggio si può celebrare la S. Messa solo per i funerali con al massimo 15 persone. Con il 18 maggio potremo riprendere le messe feriali e festive nel rispetto delle distanze di sicurezza e l'uso della mascherina. Continuerà ad essere sospeso il gesto della pace con la stretta di mano e la comunione si potrà ricevere solo direttamente sulle mani dal sacerdote. Potete vedere le norme, concordate con la CEI, sul sito del Ministero degli Interni (https://www.interno.gov.it). I posti liberi in Chiesa saranno segnati e ciascuno dovrà venire con la mascherina. Sarà necessario tenere le porte aperte. Non potrà esserci coro, ma solo organista. Non potremo usare i libretti dei canti e dei vespri. Non sarà una ripresa facile, e forse ripartire sarà faticoso per tanti motivi. Sono certo però che la preghiera coltivata personalmente ha saputo nutrire la vita cristiana di tutti voi, che avete radici buone e profonde. I tempi di prova, che chiedono tanta pazienza - ci insegna il vangelo - sanno essere molto fecondi per la ricerca autentica di ciò che è vero e bene.

NOTIZIE

In queste settimane il Consiglio per gli Affari Economici si è riunito per l'approvazione del Bilancio dell'anno 2019. Appena riprenderà la partecipazione alla Messa domenicale pubblicheremo il bilancio perché possa essere a conoscenza di tutti. Inoltre vanno avanti le trattative per far partire i lavori per la nuova Casa delle Opere Parrocchiali che sono state sospese in questi due mesi per l'impossibilità di muoversi da casa. Anche qui, appena sarà possibile renderemo conto di tutto ciò che riguarda il progetto. Vi segnalo queste cose per dirvi che la vita va avanti e abbiamo davanti un futuro buono da costruire. Un passo alla volta, ma un passo ogni giorno in avanti. Anche la nostra comunità è chiamata, con il contributo di ciascuno, a costruire futuro e a vivere un presente sereno e intenso nel nome del Signore.

PER CONCLUDERE IL ROSARIO

PREGHIERA A MARIA suggerita dal Santo Padre papa Francesco

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione. O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia. Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute. Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti. Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus. Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà. Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro. Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare. O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale. Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.